



**COMUNE DI BANARI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI**

**SETTORE SOCIO CULTURALE**

**DETERMINAZIONE N. 22/10 DEL 27-01-2026**

**OGGETTO:** L.R. n. 3/2022, n.3. art. 13- Assegno di natalità- Contributi per figli nati, adottati o in affido preadottivo nel corso del 2026- Approvazione avviso pubblico e modulo di domanda

**Visti**

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

**Richiamato** il Decreto sindacale n. 5 del 31.12.2025 di conferimento delle funzioni di Responsabile del Settore Socio – Culturale ex artt. 107 e 109 D. Lgs. n.267/2000 e attribuzione della relativa Posizione organizzativa ex artt. 13 e ss. CCNL 21.05.2018;

**Richiamate**

- la Deliberazione n. 43 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- la Deliberazione n. 45 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028;

**Vista** la legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, all'art. 13, comma 2, lett. a), con la quale la Regione Sardegna ha autorizzato la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e negli anni successivi fino al compimento del quinto anno di età del bambino. Tali emolumenti saranno corrisposti nella misura di 600 euro mensili

per il primo figlio nato e di 400 euro mensili per ogni figlio successivo al primo, a prescindere dell'ISEE del nucleo familiare;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 30/52 del 05.06.2025 avente ad oggetto Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento. Linee guida per la concessione di contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art.13, comma 2, lett. a) - Legge regionale 8 maggio 2025, n. 12.”

**Richiamate** le Linee Guida nelle quali viene stabilito che:

- La misura intende incentivare la natalità nei piccoli centri, sostenendo la presenza stabile di famiglie con figli nei Comuni demograficamente fragili. Il contributo è concesso sotto forma di assegno mensile:
  - euro 600 mensili per il primo figlio nato, adottato o in affido preadottivo;
  - euro 400 mensili per ciascun figlio successivo.
- Il beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari che risiedano stabilmente o trasferiscano la propria residenza nei Comuni aventi popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti, come censita dall'ISTAT al 31 dicembre 2022, secondo le modalità dettagliate nei paragrafi successivi.
- I Comuni interessati sono tenuti a pubblicare **avvisi pubblici a sportello**, ai quali devono partecipare anche i beneficiari degli anni precedenti, per verificare il mantenimento dei requisiti.
- L'avviso dovrà essere corredato da:
  - un modello di domanda da presentare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  - la previsione delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000).
- Le amministrazioni comunali curano l'intera istruttoria del procedimento, compresa la **verifica dell'effettiva residenza** e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare, a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento.
- Possono presentare domanda i nuclei familiari, anche monogenitoriali, che soddisfano congiuntamente i seguenti criteri:
  1. abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:
    - a) dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;

- b) dal 2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;
- 2. abbiano trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;
- 3. si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno cinque anni consecutivi, pena la decadenza del beneficio;
- 4. almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;
- 5. non occupino abusivamente alloggi pubblici;
- 6. siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a dimora abituale nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;
- 7. esercitino responsabilità genitoriale e/o tutela legale;
- 8. siano cittadini italiani, dell'Unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

**Dato atto** che la sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

**Preso atto** che in assenza di criteri di priorità, i contributi saranno riconosciuti in misura uniforme:

- euro 600 mensili per il primo figlio nato a partire dall'entrata in vigore della norma (anche se la famiglia aveva già altri figli nati in epoca antecedente);
- euro 400 per ciascun figlio successivo.

**Ritenuto** di dover procedere, per le su esposte motivazioni, all'approvazione dell'Avviso Pubblico (Allegato A) e del relativo Modulo di domanda (Allegato B), i quali formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, stabilendo che le domande potranno essere presentate fino al 23 dicembre 2026 per i nati nel 2026 ed entro il 5 agosto per i bambini nati negli anni precedenti;

**Dato atto** che il soggetto che adotta il presente atto ed il responsabile del procedimento non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Ritenuto opportuno procedere in merito

## **DETERMINA**

SETTORE SOCIO CULTURALE n.10 del  
27-01-2026 COMUNE DI BANARI

Che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente atto

- Di approvare l'avviso pubblico ed il modulo di domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che contenga la previsione delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), al fine di dare avvio alla procedura di selezione per l'individuazione dei beneficiari della misura in oggetto;
- Di dare atto che le domande per accedere al beneficio potranno essere presentate fino al 23 dicembre 2026 per i nati nel 2026 ed entro il 5 agosto per i bambini nati negli anni precedenti;
- Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito Internet del Comune e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26, comma 2 e 3 del D.Lgs.33/2013, ad eccezione degli allegati che, a tutela della privacy, non costituiscono oggetto di pubblicazione.
- Che ai sensi del Codice di Comportamento di cui al DPR n.62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Banari, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.12/2014, non sussistono conflitti di interesse e di incompatibilità con i destinatari dell'atto

Responsabile del Procedimento

Responsabile del Settore  
Lara Murgia

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, si esprime parere favorevole di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Responsabile di Servizio  
Lara Murgia

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005).*